

ENQUÊTE DE CIRCULATION

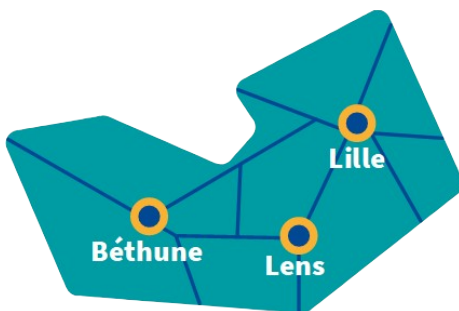
SUR L'AIRE MÉTROPOLITAINE LILLOISE



Perché indagare sui spostamenti?

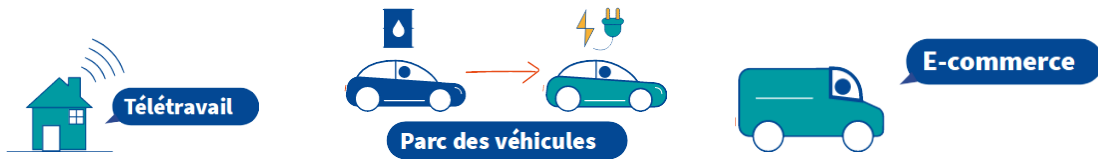


Nell'Hauts-de-France, attorno alla metropoli di Lille, lo Stato organizza un'importante indagine sui viaggi destinata a comprendere usi e bisogni in termini di mobilità sostenibile. Questa iniziativa, attuata in collaborazione con le autorità locali, risponde all'impegno dello Stato di promuovere viaggi più rispettosi dell'ambiente.

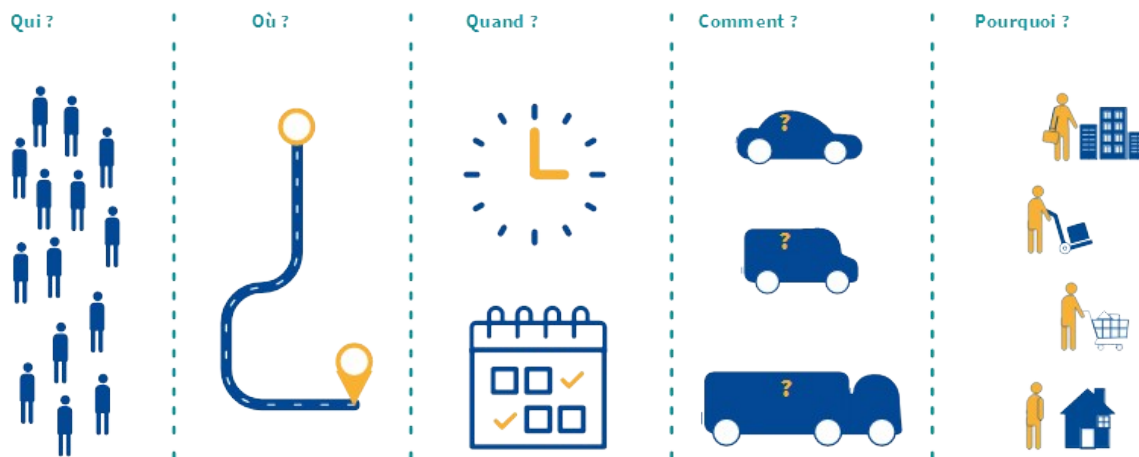


Per la sua portata, i suoi obiettivi e i benefici attesi, l'indagine sul traffico nell'area metropolitana di Lille è particolarmente ambiziosa. È tanto utile per orientare le politiche pubbliche quanto necessario per aggiornare i dati esistenti.

La precedente indagine, infatti, è stata effettuata nel 2007 ed i dati raccolti necessitano ora di un aggiornamento ([clicca qui per vedere i risultati dell'indagine 2007](#)). Questo aggiornamento è fondamentale perché, da 15 anni, i modi di vivere e di spostarsi si sono evoluti notevolmente. Lo sviluppo del telelavoro, la forte crescita del commercio elettronico, l'evoluzione degli spazi abitativi e lavorativi o anche i cambiamenti nel parco veicoli, nonché l'aumento delle considerazioni ambientali hanno scosso le nostre abitudini di mobilità.



L'indagine sui spostamenti fotograferà questi cambiamenti nella mobilità e ci permetterà di sapere chi si sposta, dove, quando, come e perché. I dati saranno raccolti in forma completamente anonima e secondo una metodologia affidabile e rigorosa. La precisione delle informazioni che verranno raccolte forniranno una visione dettagliata della mobilità stradale in entrata e in uscita dal territorio e alimenteranno in modo ottimale il modello stradale regionale aggiornato e gestito dalla DREAL.



Al di là di una migliore comprensione della mobilità nell'Hauts-de-France che sarà acquisita, l'indagine ha due obiettivi: fornire un servizio migliore agli utenti facilitando i loro spostamenti e limitare l'inquinamento e le emissioni di gas serra attraverso lo sviluppo di mobilità sostenibile (infrastrutture a zero emissioni di carbonio...). I benefici per l'intero territorio saranno quindi molteplici.

Adattare le politiche pubbliche per viaggi più rispettosi dell'ambiente

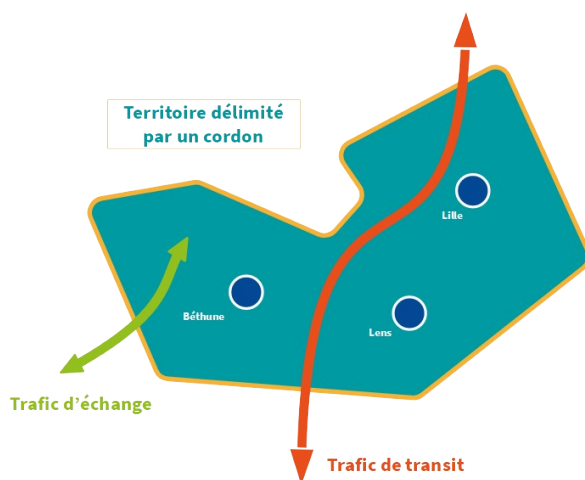
L'indagine sul traffico è una preziosa fonte di informazioni per tutte le parti interessate dell'Hauts-de-France. L'incrocio e l'analisi dei dati raccolti consentirà alle autorità pubbliche di comprendere meglio il territorio e le sue esigenze. Questa fase di raccolta è un prerequisito necessario per lo sviluppo delle politiche pubbliche.

Infatti, tutti gli attori pubblici (Stato, SNCF, enti locali, enti che organizzano la mobilità, ecc.) potranno basarsi sui dati risultanti dall'indagine per adattare le politiche di investimento per la pianificazione del territorio, la viabilità, per lo sviluppo dei trasporti pubblici, servizi di intermodalità e mobilità sostenibile. Una comprensione approfondita delle pratiche e dei bisogni dei cittadini aumenta l'efficienza dell'azione pubblica, attraverso investimenti mirati e adeguati alle sfide del mondo di oggi.

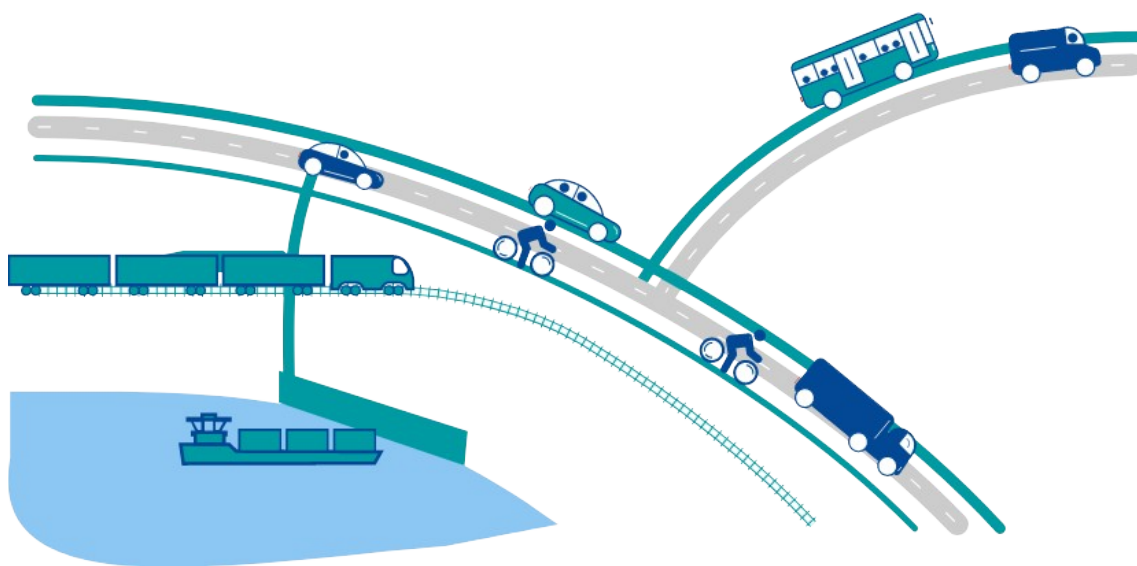
Una di queste questioni, la transizione verso modalità di trasporto a basse emissioni di carbonio, è di cruciale importanza. È per questo motivo che l'indagine prevede una componente ambientale e raccoglie dati relativi alle emissioni di gas serra derivanti dagli spostamenti su strada.



I dati raccolti, relativi ai flussi di scambio e di transito all'interno dell'area metropolitana di Lille, sono molto complementari alle indagini sulla mobilità certificate Cerema (ex indagini sugli spostamenti delle famiglie), effettuate dagli enti locali per individuare prevalentemente gli spostamenti interni al territorio, diversi di cui previsti nel 2024-2025 (MEL, territorio di Artois Mobilités, Saint-Omer, Amiens, Arras).

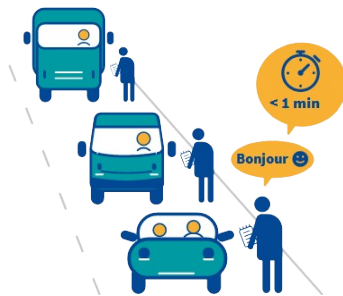


Associate ad altri studi sulla mobilità, le informazioni raccolte verranno utilizzate per orientare rapidamente le politiche di pianificazione pubblica e facilitare l'uso di modalità di spostamenti più rispettose dell'ambiente, sviluppare percorsi più efficienti, anticipare i spostamenti di domani, regolare il traffico e ridurre drasticamente le emissioni di gas serra.



Come vengono raccolti i dati?

La rilevazione del traffico avviene senza preavviso in modo da trascrivere il più fedelmente possibile le abitudini di spostamenti diurne. Consiste nell'intervistare automobilisti e camionisti, in un punto del loro spostamento, sulla base di un questionario di indagine. Le domande poste riguardano le origini e le destinazioni dei spostamenti, il numero di persone trasportate, il motivo del spostamento, il tipo di veicolo utilizzato e la sua età, la presenza di un carico o ancora l'energia utilizzata.



Il lavoro di raccolta dati è svolto da squadre di investigatori che si dislocano in diversi punti strategici del traffico per l'area metropolitana. Ogni stazione di rilevamento viene rilevata una sola volta, nel corso di un'intera giornata. L'indagine inizia nell'area urbana di Béthune per poi estendersi a quelle di Lille e Lens. Per evitare segnalazioni sul traffico che rischierebbero di falsare i risultati del sondaggio, l'ubicazione precisa di questi punti di indagine non viene comunicata preventivamente.

La sicurezza delle squadre investigative e degli utenti della strada è la priorità dell'indagine sul traffico. Per questo motivo il sistema messo in atto per fermare i veicoli e reintegrarli nella circolazione è pensato per limitare i rischi. Quando il livello del traffico e la configurazione della strada lo consentono, i veicoli vengono fermati sulla strada con semafori di cantiere. Anche le squadre di polizia e gendarmeria potrebbero essere obbligate a partecipare all'operazione per determinati punti di indagine che rientrano nella loro area di intervento.

L'indagine sul traffico durerà diversi mesi e riguarderà un centinaio di punti . Durante questo periodo verranno incontrati e intervistati circa 120.000 utenti della strada, professionisti o privati. Per evitare eccessivi disagi alla circolazione e non pregiudicare gli spostamenti quotidiani dei residenti nell'Hauts-de-France, il questionario di indagine durerà meno di un minuto. L'intero sistema è realizzato in collaborazione con i gestori della strada per non intralciare la circolazione nelle postazioni di rilevamento.



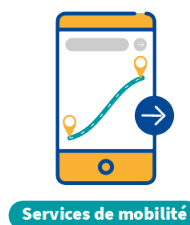
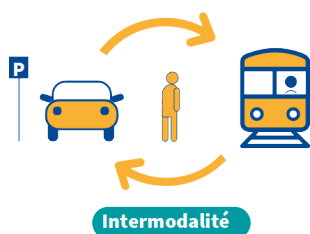
In ciascuno dei punti di sosta, le squadre di investigatori estrarranno dal traffico tra il 5% e il 30% degli utenti della strada. Nonostante l'organizzazione sviluppata e la brevissima durata del questionario potrebbero verificarsi rallentamenti localizzati ed occasionali. Gli organizzatori del sondaggio e i loro partner ringraziano anticipatamente gli utenti per la pazienza e la collaborazione allo studio, con l'obiettivo di migliorare a lungo termine i spostamenti per tutti.

Fasi e sfruttamento dell'indagine

Questo tipo di indagine viene solitamente effettuata sul campo in 2 periodi dell'anno, da marzo a giugno, poi da settembre a ottobre, nell'arco di una giornata lavorativa, previa autorizzazione dei gestori e degli ordini di traffico. Sono vietati i giorni festivi, le vacanze scolastiche, gli eventi speciali o le condizioni meteorologiche sfavorevoli perché suscettibili di influenzare gli spostamenti abituali degli utenti.

La prima fase attorno a Béthune avrà luogo nella prima metà del 2023. Il resto dell'indagine attorno a Lens e Lille continuerà nel 2024 e 2025 in linea con i progressi di altre indagini sulla mobilità nella regione.

In termini di pianificazione e politiche della mobilità sostenibile, lo sfruttamento dei risultati sarà utile alla regione per i prossimi 10-15 anni.



Partner

